



PARERE MOTIVATO
n. 90 del 7 maggio 2019

Oggetto: **Regione del Veneto.**
Rapporto Ambientale Preliminare al Piano Regionale dei Trasporti anno 2019.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

RICHIAMATA la specifica disciplina di settore in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ed in particolare:

- La LR 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio*", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il DLgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" con cui sono state definite, tra le altre, le "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*";
- la DGR n. 791 del 31 marzo 2009, con cui sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.

ATTESO altresì, che con la citata DGR n. 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca-NUVV, nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

PRESO ATTO che la Commissione VAS si è riunita in data 7 maggio 2019 come da nota di convocazione in data 6 maggio 2019 prot. n. 175278.

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'Area Tutela Sviluppo del Territorio – Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica – Unità Organizzativa Logistica Navigazione e Piano Regionale Trasporti con nota n. 119244 del 25.03.2019, costituita da:

- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Documento Preliminare con allegata cartografia;
- Decreto n.55 di adozione della documentazione inviata.

VISTO il Parere di ARPAV trasmesso con la nota prot. n. 39614 del 17.04.2019, assunta al prot. reg. al n. 154252 in data 17.04.2019.



DATO ATTO che a seguito della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n. 120428 dell'1.04.2019, l'Unità Organizzativa Logistica Navigazione e Piano Regionale Trasporti con nota prot. n. 168861 del 30.04.2019 ha provveduto ad inviare la seguente documentazione:

- Nota di richiesta pareri alle autorità competenti in materia di VAS;
- Parere n. 39614 dell'ARPAV;
- Parere n. 2165 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n. 1246 dell'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile.

DATO ATTO che l'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, ha esaminato i documenti trasmessi, elaborando una propria istruttoria datata 7 maggio 2019, dalla quale si evince che nel Rapporto Ambientale preliminare è stata proposta una analisi dello stato ambientale che ha consentito, in questa fase, di evidenziare alcune criticità ed emergenze presenti sul territorio.

VISTE la Direttiva 2001/42/CE;
il Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.;
la Legge regionale n. 11 del 2004;
la legge regionale n. 4 del 2008;
la deliberazione di Giunta regionale n. 791 del 2009.

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
ESPRIME I SEGUENTI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI**

In sede di redazione del Rapporto Ambientale, si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1. il Rapporto Ambientale dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'art. 13 e nell'Allegato VI – Parte Seconda – del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;
2. il rapporto ambientale dovrà riportare un'analisi dei contenuti e degli obiettivi del Piano Regionale dei Trasporti e illustrare la verifica di coerenza esterna;
3. nel Rapporto ambientale dovranno essere svolti opportuni approfondimenti conoscitivi tesi a far emergere eventuali scostamenti e dinamiche in atto rispetto ai contenuti della Documentazione preliminare. Nel tener conto di tali approfondimenti e degli esiti del pubblico confronto, la valutazione ambientale strategica dovrà, durante la fase di elaborazione del Piano, fornire indicazioni circa le possibili alternative;
4. il rapporto ambientale dovrà riportare la sintesi delle diverse possibili alternative, dal loro confronto dovrà emergere quella ambientalmente più sostenibile, le ragioni che hanno portato alla scelta e come la stessa confermi gli indirizzi del Piano nella fase preliminare;
5. nel Rapporto ambientale dovranno essere opportunamente valutate e descritte le varie componenti ambientali con analisi aggiornate. In particolare, per le componenti che presentano criticità, dovranno essere individuate le relative cause e come in fase di attuazione si intenda garantire la realizzazione degli interventi di natura compensativa e/o mitigativa, per quelle derivanti dalle azioni di Piano. Per i casi in cui saranno rilevati potenziali impatti negativi, si dovrà provvedere a definire misure finalizzate a impedire, ridurre e compensare gli effetti significativi sull'ambiente e, in generale, disposizioni per l'integrazione della componente ambientale in fase attuativa;
6. sulla base delle problematiche emerse in seguito all'analisi di contesto dovrà essere evidenziato qualsiasi problema ambientale esistente, compresi quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone a protezione speciale (ZPS) o i siti di importanza comunitaria (SIC);



7. dovrà essere recepito quanto indicato nei pareri espressi dalle autorità ambientali consultate:
 - ARPAV;
 - Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile;
 - Distretto delle Alpi Orientali;
8. dovranno essere puntualmente individuate le azioni concrete finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale indicati;
9. dovrà essere sviluppato il calcolo dell'impronta ecologica derivante dal progetto di Piano ovvero una metodologia alternativa volta a verificarne la sostenibilità;
10. dovrà essere predisposta la documentazione per la Valutazione d'Incidenza Ambientale prevista dall'Allegato A alla DGR 1400 del 29.08.2017. Quanto emerge dall'analisi dovrà essere considerato nel Rapporto Ambientale;
11. il Rapporto Ambientale dovrà contenere le misure previste in merito al monitoraggio sia degli indicatori di piano che di quelli di contesto, al fine di valutare l'andamento degli effetti ambientali messi in atto e individuare tempestivamente le azioni correttive eventualmente necessarie. Il monitoraggio sarà finalizzato ad assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano e verificare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati. Il piano di monitoraggio dovrà contenere quanto previsto dall'articolo 18 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di n. 3 pagine